



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Movimento 5 Stelle**  
Gruppo Consiliare

Firenze,

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
**EUGENIO GIANI**

*Mozione ai sensi dell'art. 175 del Regolamento interno*

**Oggetto: Sicurezza strada regionale SR439 Sarzanese Valdera nella frazione di Pieve San Paolo del comune di Capannori (LU)**

#### **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA**

Premesso che la frazione di Pieve S. Paolo nel Comune di Capannori (LU) insiste in gran parte sulla via di Tiglio (SR439 Sarzanese Valdera) in area per la quasi totalità classificata centro abitato ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada e che a molte abitazioni si accede direttamente dalla sede stradale;

Considerato che con lo sviluppo esasperato della motorizzazione, questa strada ha cessato di essere un tramite, trasformandosi in un ostacolo alla mobilità interna della frazione;

Considerato che le stesse caratteristiche topologiche della strada rappresentano una grave insidia per la incolumità delle persone, per la stabilità delle abitazioni e per la sicurezza stradale;



Evidenziato che negli anni la problematica è stata spesso sottovalutata, e che gli amministratori si sono limitati alla costruzione di pochi metri di marciapiede e che gli atti amministrativi alla base della programmazione sono desueti (il PGTU è di fatto “maggiorenne”, non essendo mai stato aggiornato dal 1999, data della sua approvazione);

Sottolineato che presso la chiesa, uno dei punti più pericolosi, si immettono due strade, una delle quali priva di visibilità, sia per la posizione degli immobili che per l'imminenza di una curva, e che proprio in quella curva la strada, priva di banchina percorribile, è larga 5,00 metri, e che non sussiste nemmeno la possibilità di adeguamento alla classificazione funzionale F del DM 5/11/2001 stante la presenza dell'antica Pieve e delle abitazioni.

Sottolineato che a causa della curva un mezzo pesante occupa necessariamente ed ampiamente più di metà carreggiata;

Considerato che la insostenibile pericolosità della via di Tiglio a Pieve S. Paolo è purtroppo certificata da numeri drammatici: tratto di strada con indice della media dei decessi su base quindicennale 3,64 volte superiore della media della rete provinciale, 4,8 di quella della rete toscana e 4 volte della rete nazionale <sup>1</sup> (relazione tecnica prot. Regione Toscana nr. 354937 del 02/07/2018);

Preso atto che gli incidenti mortali accadono con preoccupante regolarità in tale strada e che la frequenza di tali incidenti, mostra indici superiori alla norma;

Ricordato che sulla questione i cittadini del luogo hanno presentato diversi esposti e petizioni.

---

<sup>1</sup> CFR. DM 2 maggio 2012 del MIT “Linee guida per la gestione e sicurezza stradale ai sensi dell’art. 8 del D.lgs 15 marzo 2011, n. 35” (GURI n. 209 del 7/9/2012)



Preso atto che la nota PEC del 31 agosto 2018 con cui i cittadini hanno richiesto l'intervento del Presidente è rimasta senza replica.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**Impegna la Giunta**

Per istituire condizioni di sicurezza sulla strada in questione attraverso la

- ✓ realizzazione/ripristino della segnaletica orizzontale sulla SR439 nella frazione di Pieve San Paolo;
- ✓ effettuazione sulla SR439 nella frazione di Pieve San Paolo di ispezioni finalizzate alle verifiche sulla sicurezza stradale previste dal DM 2 maggio 2012 del MIT "Linee guida per la gestione e sicurezza stradale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs 15 marzo 2011, n. 35" (GURI n. 209 del 7/9/2012);
- ✓ declassificazione ex. c. 5 art. 13 D.lgs 285/1992<sup>2</sup> della SR439 nel centro abitato della frazione di Pieve San Paolo alla categoria F urbana (CFR. DM 5/11/2001)<sup>3</sup>.

Nelle more della declassificazione funzionale dei tronchi critici non adeguabili funzionalmente alla normativa vigente della SR439, al fine di garantire la sicurezza stradale e tutelare la circolazione delle utenze deboli nel centro abitato della frazione di Pieve San Paolo, sulla SR439 della frazione, l'adozione di misure per:

- la limitazione della velocità a 30 km/h;
- la limitazione della circolazione dei mezzi pesanti sopra le 7.5t;
- la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati (cd. "speed tables").

---

<sup>2</sup> CFR. c. 5 art. 13 D.lgs 285/1992

«5. Gli enti proprietari delle strade devono classificare la loro rete entro un anno dalla emanazione delle norme di cui al comma 4. **Gli stessi enti proprietari provvedono alla declassificazione delle strade di loro competenza, quando le stesse non possiedono più le caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali di cui all'articolo 2, comma 2.**»

<sup>3</sup> CFR. analogia con la Deliberazione Provincia di Rimini n. 200 del 4 agosto 2010, BURERT Regione Emilia Romagna n. 113 del 01/09/2010